



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 04 febbraio 2025
Prot. 15/2025

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros Mannino

E, p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del S.P.D.C.
Pref. Attilio Visconti

Al Direttore Centrale per la Salute
Ing. Gaetano Vallefucio

Al Capo Ufficio III Relazioni Sindacali Viceprefetto
Dott.ssa Renata Castrucci

Oggetto: Salvaguardia salute e sicurezza dei Vigili del Fuoco - Sollecito richiesta incontro.

Egregi,

in considerazione della rilevanza del tema in argomento, già evidenziato con nota prot. 08/2025 del 08.01.2025 in cui si riportavano i documenti unitari delle rappresentanze sindacale della regione Campania relative ai rischi derivanti da interventi effettuati in condizioni di particolare e massiccia esposizione a sostanze chimiche e a quanto a ciò correlato, a mero titolo di esempio, in termini di riconoscimento di adeguati mezzi di protezione, procedure di decontaminazione, aggiornamento dei fascicoli del personale e delle norme che regolano le cause di servizio, nonché alla luce della recente sentenza della Corte EDU in relazione alla diffusa pratica dello sversamento, interrimento e combustione illegale di rifiuti nella cosiddetta "Terra dei Fuochi", con la presente siamo sollecitare la pianificazione di uno specifico incontro.

In attesa di un gradito riscontro, si formulano cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(PINTI)



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 08 gennaio 2025
Prot. 03 /2025

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros Mannino

E, p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del S.P.D.C.
Pref. Attilio Visconti

Al Direttore Centrale per la Salute
Ing. Gaetano Vallefucio

Al Capo Ufficio III Relazioni Sindacali Viceprefetto
Dott.ssa Renata Castrucci

Oggetto: Salvaguardia salute e sicurezza dei Vigili del Fuoco.

Egredi,

dando seguito alla comunicazione pervenuta alla scrivente O.S., che ad ogni buon fine si allega alla presente, si chiede di programmare uno specifico incontro sulla tematica portata in evidenza dalla Segreteria UIL PA e dal Coordinamento FP CGIL dei Vigili del Fuoco Campania.

In attesa di un gradito riscontro, si formulano cordiali saluti.

Il Segretario Generale

(PINTI)





COORDINAMENTO E SEGRETERIA REGIONALI VIGILI DEL FUOCO CAMPANIA

Napoli, lì 02/01/2025

Al Capo del Corpo nazionale Vigili del fuoco
DG Ing. Eros MANNINO

E, p.c. Al Capo dipartimento VVF-SP-DC
Prefetto dott. Attilio VISCONTI

“ Alla Direzione centrale VVF per la Salute
DG Ing. Gaetano VALLEFUOCO

(tramite Segreterie nazionali OOSS)

Oggetto: salvaguardia salute e sicurezza dei Vigili del fuoco.

Egregio Capo del Corpo,

in data 29 ottobre 2024 le Scriventi hanno inviato al Suo predecessore nota con pari oggetto (si allega alla presente e-mail), che ad oggi non ha ottenuto risposta nonostante la rilevanza e delicatezza della questione illustrata.

La richiesta merita particolare attenzione e fonda i rilievi accennati non su mere ipotesi sindacali, quantunque degne di risalto, bensì su accorte disposizioni normative.

Si va dal D.Lgs. 81/08 e smi fino a circolari o note come quella MEF-DCST 86045 del 15/11/2021 che ben delineano schemi informativi relativi alle notizie riguardanti la “vita” professionale dei richiedenti cause di servizio.

E’ del tutto chiaro che oltre all’ottemperanza alle richiamate norme sia da risolvere la problematica legata ad eventuali omissioni concernenti le attività pregresse svolte annualmente dal personale operativo durante la carriera ed avvenute senza trascrizione sul foglio notizie/matricolare che dovrebbe esistere ed essere completo per ogni lavoratore.

Risulta palese, valutando gli schemi introdotti dal MEF_DCST e i doveri di trascrizione comunque esistenti in precedenza, che non via sia omogenea e pedissequa azione di rendicontazione formale delle attività operative svolte dal personale, meri esempi sono riportati nell’allegata missiva sindacale del 29 ottobre 2024.

La materia risulta di assoluto impatto circa la sensibilità dei temi da trattare; da quanto prospettato in codesta nota fino all’efficacia degli esami LISER, dalla certificazione scientifica OMS IARC in gruppo 1 dei VVF relativamente alle patologie cancerogene fino alla decontaminazione obbligatoria post intervento, etc.

Di certo trattasi di argomento complesso e volendo codeste Organizzazioni Sindacali fornire il proprio doveroso contributo, Le chiedono di indire apposita riunione, con delegazione delle Scriventi e nazionali, magari in seno alla Direzione Centrale per la Salute del Dipartimento.

Certi della Sua sensibilità restiamo in attesa di cortese risposta.

FP CGIL VVF
Vincenzo ZAZZARO

UIL PA VVF
Carmine CRISTIANO

(firme apposte sul documento originale)



COORDINAMENTO E SEGRETERIE REGIONALI VIGILI DEL FUOCO CAMPANIA

Napoli, lì 29/10/2024

Al Capo del Corpo nazionale Vigili del fuoco
DG Ing. Carlo DALL'OPPIO

Oggetto: salvaguardia della salute dei Vigili del fuoco.

Pregiatissimo Signor Capo del Corpo,

facendo riferimento al differimento dell'assegnazione di un PD medico alla Direzione Campania, prendiamo atto che tale provvedimento si è reso necessario per adempimenti connessi ad un grave incendio che ha interessato il territorio di Roma nel mese di agosto, con conseguenze drammatiche per colleghi ed altri operatori.

Esprimendo il nostro compiacimento per la vicinanza e la sensibilità a predette problematiche, riteniamo necessario chiedere che la massima attenzione venga sempre e comunque attivata in tutta la nazione in caso di necessità e che, soprattutto, vi sia impegno circa le misure da adottare non solo per eventi traumatici gravi ma anche per tutelare i lavoratori circa patologie postume che insorgono a causa dell'esposizione massiva a sostanze chimiche (fumi di combustioni, etc.); bisogna accelerare sulla individuazione delle cd malattie professionali e rendere più snello il riconoscimento delle relative cause di servizio.

E' appena il caso di ricordare il massiccio impegno per le emergenze rifiuti durate oltre un decennio fin dal 2006 cui sono stati sottoposti in particolar modo gli operativi dei Comandi di Napoli e Caserta che hanno operato in qualsivoglia condizione climatica h24 spesso senza poter disporre di cambio DPI ed AVPR e quindi a contatto ed inspirando sostanze nocive e tossiche, per adempiere al primario compito di salvaguardia della vita e dei beni dei cittadini; gravosità peraltro riscontrabili in tutti i Comandi, ancorché con magnitudo e frequenze differenti, eventualmente coinvolti in attività di soccorso per incendio; tali fattispecie si riverberano ovviamente sulla salute dei dipendenti operativi anche in termini stocastici.

Ravvisiamo la necessità che siffatti interventi e la conseguente esposizione siano cristallizzati nei fascicoli personali in maniera da averne contezza per eventuali e dovuti riconoscimenti riguardanti quanto previsto dalle norme regolanti le cause di servizio e prerogative correlate; è opportuno precisare che anche il trascorso andrebbe trascritto. Le formule tipo potrebbero essere suggerite dal servizio sanitario e contenenti riferimenti quali: "... durante l'intervento restava esposto a fumi di combustione di materiale xx e ad alte temperature; operava, a causa del dovere d'intervento, senza APVR poiché ...".

Attesa la rilevanza dell'argomento e certi della Sua sensibilità confidiamo in un adeguato approfondimento e restiamo in attesa di cortese riscontro.

FP CGIL VVF
Vincenzo ZAZZARO

FNS CISL
Antonio IAROCCI

UIL PA VVF
Carmine CRISTIANO

(firme apposte sul documento originale)